

DELIBERAZIONE N. 49/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub-Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare (ICRAM) sono soppressi;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

VISTO il D.P.C.M. del 22/05/2017, registrato alla Corte dei conti in data 21/06/2017 al n. 1433, con il quale il dott. Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTO il Decreto 23 maggio 2017 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, registrato il 23/5/2017 al n. 124, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

VISTA la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;

CONSIDERATO che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;

PRESO ATTO che l'art. 7, comma 1, D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 prevede che *“Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale”*;

CONSIDERATO che il Piano Triennale di Attività 2021-2023 risulta conforme alle linee guida enunciate dal vigente Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027;

CONSIDERATO che il Piano di fabbisogno del personale contenuto, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016, nel Piano Triennale di Attività 2022-2024, è stato redatto nel rispetto dei vincoli di spesa vigenti di cui all'art. 9, comma 2, del D. Lgs. 218/2016, del D. Lgs. 165/2001 s.m.i. e delle linee guida del Ministero della semplificazione e della pubblica amministrazione approvate in data 8 maggio 2018;

VISTA la deliberazione n. 29/CA adottata dal Consiglio di amministrazione in data 30 gennaio 2023 con la quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e contestualmente trasmesso il Piano Triennale di Attività dell'ISPRA 2023-2025 unitamente al suo allegato Piano di fabbisogno del personale 2023-2025, al Ministero vigilante ai fini dell'approvazione;

VISTO il Programma Triennale delle Attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente istituito dalla legge n. 132/2016 in riferimento al periodo 2021-2023 e successivamente esteso al 2024;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro pro-tempore della Transizione Ecologica “concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per il triennio 2021-2023” adottata con D.M. n. 542 del 21/12/2021;

VISTA la Convenzione Triennale MiTE-ISPRA 2022-2024, adottata con Decreto di approvazione n. 91 del 03/05/2022;

TENUTO CONTO del Bilancio di previsione Annuale 2024 e pluriennale 2024-2026;

SENTITO il Consiglio scientifico dell'ISPRA che si è espresso positivamente circa la proposta di Piano Triennale delle Attività 2024-2026, incluso il Piano di fabbisogno del personale 2024-2026;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori al PTFP 2024-2026 di cui al verbale n. 5/2023 del 14 novembre 2023.

INFORMATE le organizzazioni sindacali in data 17 ottobre 2023 sul Piano di fabbisogno del personale contenuto nel Piano Triennale di Attività 2024-2026,

DELIBERA

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati, di adottare l'allegato Piano Triennale di Attività 2024-2026, unitamente al Piano di fabbisogno del personale 2024-2026.

Ai sensi del d.lgs. n. 218 del 2016, detti documenti dovranno essere sottoposti all'approvazione del Ministero vigilante e si intenderanno approvati, in assenza di specifico riscontro, trascorsi 60 giorni dalla ricezione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 29 novembre 2023

Il Presidente

F.TO.

Prefetto Stefano Laporta

Il Segretario del CdA

F.TO.

Maurizio Miccinilli